Béjart prepara per Avignone un nuovo spettacolo

PARIGI, 23.

Il celebre e discusso coreografo belga Maurice Béjart darà in «prima assoluta», al Festival di Avignone, il suo nuovo spettacolo: *Alla ricerca di...*, tre balletti, rispettivamente su cantate di Webern, su testi poetici di San Giovanni della Croce e su musiche che lo stesso Béjart ha riportato da un suo recente viaggio in India. Il Festival di Avignone, quest'anno, non comprenderà nessuna rappresentazione di prosa (in conseguenza dei noti avvenimenti francesi) e sarà dunque puntato soprattutto sulla danza. Oltre *Alla ricerca di...* (previsto per il 26 luglio), la Compagnia di Béjart riprenderà alcuni dei suoi successi passati: dalla *Sagra della primavera* di Stravinski alla *Messa per il tempo presente*.

L'Opera di Roma esordisce trionfalmente a New York

NEW YORK, 23.

Il Teatro dell'Opera di Roma ha ottenuto un grande successo al Lincoln Center di New York, dove ha aperto ieri sera il Festival delle arti dello spettacolo con *Le nozze di Figaro* di Mozart. Calorosissimi i consensi per tutti gli artefici della rappresentazione: il direttore Carlo Maria Giulini, il regista e scenografo Luchino Visconti, i cantanti Graziella Sciutti, Rolando Panerai, Tito Gobbi, Ilva Ligabue.

Il complesso romano si tratterrà a New York sino al 6 luglio: presenterà anche l'*Otello* di Rossini e *I due Foscari* di Verdi.

Crolla la montatura contro «Emmetì»

Piena assoluzione per lo Stabile di Genova

A braccetto per Kramer

Anna Magnani e Anthony Quinn a braccetto sul «set» del nuovo film di Stanley Kramer «Il segreto di Santa Vittoria», che è ambientato nell'Italia del Nord durante la Resistenza, ma le cui riprese si effettuano ad Anticoli Corrado (il famoso paese delle modelle), presso Roma

«Il fatto non costituisce reato»: con questa sentenza si conclude il processo a Squarzina, Chiesa e Garrani

Dalla nostra redazione

GENOVA, 23

Con una sentenza destinata a fare epoca si è concluso sabato il processo al Teatro Stabile di Genova.

Il regista e autore della commedia Emmetì *Luigi Squarzina, il direttore dello Stabile genovese Ivo Chiesa e l'attore Ivo Garrani sono stati assolti con la formula «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di vilipendio della religione. (Il PM, come si ricorderà, aveva domandato la condanna di Squarzina a tre mesi, due mesi per Chiesa e un mese e mezzo per Garrani).*

I giudici della prima sezione del Tribunale si erano ritirati in camera di consiglio alle 10,45. Sono rientrati in aula alle 13,35. E' stato un momento atteso con emozione dagli accusati (era assente Garrani, partito in aereo per un impegno di lavoro in Bulgaria), da autori, critici, attori, attrici, registi, che s'erano dati appuntamento a Genova solidarizzando con gli imputati e con il Teatro Stabile della metropoli ligure, noto in tutto il mondo e trascinato in tribunale da un'accusa partita dagli ambienti della destra economica e democristiana di Genova.

Alle 13,30 il primo annuncio. La gente accorre. L'aula s'affolla. In un silenzio teso il Presidente De Luca, in quindici secondi, legge il dispositivo della sentenza. Scoppia un applauso fragoroso. Molti invadono l'aula, abbracciano gli assolti e i loro difensori. Chiesa, visibilmente emozionato, domanda: «Si può stringere la mano a questi giudici? Questa sentenza mi riconcilia con molte cose», aggiunge. «E' una sentenza di maggior libertà per un artista», esulta Squarzina.

«La Genova della cultura e del dialogo ha sconfitto la Genova della Curia, del Cardinale Siri e della famiglia Costa» — è stato un commento colto sabato, tra la ressa di estimatori degli accusati. Emmetì *era stata presentata in anteprima la sera dell'8 marzo 1966. L'autore vi coglie in una successione di scene, di dialoghi e di cori un caleidoscopio tipico della società dei consumi. Tra i personaggi spiccano un industriale neocapitalista e la sua amante:* «Emmetì», *unico personaggio ancora capace d'aspirare all'amore, ma che soggiacerà, alla fine, sommersa dal conformismo e dall'acquietante assegno mensile, pagato per le sue «prestazioni».*

«La merce è il signore dio tuo, non avrai altro dio fuori che lei», recitato da Garrani e seguito dal coro, inizia il «Nuovo Decalogo» della società neocapitalista, e l'invocazione al «Padre Nostro», parafrasata in voce e coro anelanti ai maggiori profitti e ai più larghi consumi della «merce nostra che sei nei magazzini» esprime la denuncia morale dell'autore. La destra genovese s'era indignata prima ancora della messa in scena e della pubblicazione del lavoro. Un copione veniva trafugato dal Teatro Stabile durante le prove e finiva nella sede dell'Azione Cattolica. Qui venivano ciclostilate la parafrasi dei Comandamenti e del Padre Nostro. Il mattino successivo alla anteprima, giungeva alla Procura della Repubblica la lettera anonima di «Un cittadino di Genova a nome della Genova bene». La missiva domandava d'impedire la presentazione dello «sconcio spettacolo». Poi si passava dall'anonimato ai testimoni di accusa. Una denuncia veniva firmata dall'industriale Giacomo Costa e da altre ventidue persone. Ma ecco, nei giorni scorsi l'istruttoria dibattimentale svelava come di queste ventitrè persone solo tre fossero presenti allo spettacolo. Dei tre spettatori, uno era miope e non aveva osservato che, durante la recita del Decalogo, gli attori mostravano una catena d'auto sfilante sullo sfondo della scena; un altro si dichiarava presbite, e il terzo non sapeva nemmeno riconoscere, tra gli imputati, l'attore Garrani, tanto poco aveva osservato la commedia. Gli altri venti testimoni d'accusa, compreso Giacomo Costa, avevano soltanto letto i brani di parafrasi delle preghiere e «sentito dire».

Eppure, basandosi su questi testi di accusa, la commedia veniva mutilata dei brani incriminati; quindi si procedeva per «oscenità» e «vilipendio della religione». La accusa di oscenità cadeva subito. Rimaneva il vilipendio. Ora il Tribunale ha fatto giustizia.

La difesa s'era battuta per l'assoluzione con la formula «il fatto non sussiste». Il tribunale sembra sia andato oltre questa richiesta. Ha riconosciuto che Squarzina, per condannare la società dei consumi e lo sfruttamento del lavoro umano, ha effettivamente parafrasato i Comandamenti e il Padre Nostro, ma ha dichiarato la piena libertà di espressione dell'artista.

In attesa del rientro dei giudici in aula, sabato mattina, l'avvocato Dall'Ora ha chiarito un equivoco nel quale sono incorsi tutti i giornali. E' stato pubblicato, anche da noi, che il PM del processo, dott. Mario Sossi, aveva sequestrato i libri Emmanuelle *e* L'antivergine. *La notizia è esatta, ma non è esatto che i libri fossero stati prodotti dall'avv. Dall'Ora. Era stato il PM dott. Sossi che, trovandoli presso l'ufficio della Procura, aveva ritenuto che, a esibirli, fosse stato il difensore di Squarzina. Sossi, lette alcune pagine, ha subito ordinato il sequestro dei due libri. Lo stesso PM ha tenuto a chiarire l'equivoco ai giornalisti.*

Giuseppe Marzolla

Il Cantagiro da Savona a Sestri Levante

Vittoria della Caselli e un po' di contestazione

I Nomadi e Villa minacciano di ritirarsi - Oscar sorpresa del girone B

Dal nostro inviato

SESTRI LEVANTE, 23

Come avevamo facilmente previsto, le posizioni in classifica sono già mutate, dopo l'imprevista prima maglia rosa dei Rokes a Cuneo: oggi, a Sestri Levante, la carovana è arrivata guidata da Caterina Caselli, che si è assicurata la prima posizione nella classifica del girone A con 150 punti, due di vantaggio su Dalida e Gianni Morandi, mentre i Rokes sono al quarto posto, a tre di distacco. Antoine è settimo, dietro Fontana e Ranieri appaiati, a cinque punti dalla Caselli, nonostante la giurìa di ieri a Savona (nel cui campo sportivo c'erano circa diecimile spettatori), abbia riservato al cantante francese (che ha sfoderato tutta la sua arte di «entertainer» per superare l'handicap di una canzone, *Buongiorno, ciao*, piuttosto scialba e infantile) il massima dei voti, cioè 52.

La lotta, dunque, sembra oggi delinearsi soprattutto fra la Caselli, Morandi e Dalida: quando, fra qualche giorno, Dalida abbandonerà per due spettacoli il Cantagiro per assolvere il precedente impegno contratto con la Mostra della canzone di Venezia, si vedrà se questo *forfait* peserà negativamente fra il pubblico, che dovrà accontentarsi di ascoltare la voce della cantante franco-calabra registrata su nastro.

Gian Pierretti non è soddisfatto della Caselli: «Mica come cantante, per carità. Ma è pericolosa sulla strada: si ferma anche per una mucca. Con questa sua mania di concedere autografi, il mio pilota è costretto a frenare in continuazione».

Insoddisfatti, al contrario, i Nomadi, per via della definitiva censura, da parte della RAI-TV, alla loro *Canzone per un'amica*, che ha il torto di narrare di un incidente mortale avvenuto ad una ragazza sull'autostrada, e l'autostrada ha, a sua volta, il torto di essere dell'IRI. L'episodio ha poi anche il torto d'essere autentico, anche se non si può fare il nome della ragazza modenese, amica dei Nomadi, uccisasi sull'autostrada, perché il padre reagisce, non con la censura, ma con una querela.

I Nomadi hanno chiesto di poter cantare, nella ripresa televisiva di Ostia, la canzone *Ho difeso il mio amore*, dal momento che Dalida, cui l'hanno cavallerescamente ceduta, l'ha già cantata in TV da Sanremo ed a Ostia non verrà più ripresa dalle telecamere. Altrimenti, lasciano intendere, se ne andranno.

Anche Claudio Villa, domani, terrà una conferenza stampa per annunciare, pare, analoga intenzione, se i giurati o, non si sa bene, Radaelli non gli permetteranno di risalire dall'ultimo posto che oggi occupa in classifica, dietro (cosa che a Villa non va proprio giù) a Mario Zelinotti.

A Sestri, dove la serata odierna è stata pregiudicata dalla pioggia che è cominciata a scendere fin dall'arrivo della carovana si è giunti da Savona, dove ieri, vicino allo stadio, si sono visti anche alcuni cartelli di questo tipo: «La cultura cede a Radaelli e al Cantagiro», «Pensate ai poveri e agli ammalati», che ha parzialmente rallegrato il complesso dei Ricchi e Poveri del girone B. Per qualità e per dimensione, ci spiace doverlo dire, non si è trattato di una «contestazione» che pure sarebbe stata possibile, se non si fosse sottovalutato semplicisticamente il Cantagiro. Il primo a dispiacersi di questa mancata contestazione è uno stesso cantante del Cantagiro, Oscar, che si esibisce nel girone B (attualmente dominato dagli Showmen con *Un'ora solo ti vorrei*), e del quale abbiamo già accennato. E' un giovane genovese (come quasi tutti i migliori cantautori), studente in Scienze politiche e con una esperienza teatrale con Dario Fo. La sua vivacissima e divertente canzone, che Oscar interpreta con notevole «grinta» e senso del ritmo, s'intitola *Benvenuto Fortunato*, musicata su un testo dello scenografo, genovese anche lui, Tonino Conte. Non sono tutti d'accordo su questa canzone, accusata di demagogia. *I figli degli operai nascono sotto i cavoli... i figli degli impiegati nascono nelle rose e sono biondi e rosei... I figli degli industriali li portano le cicogne... Mio figlio l'ho trovato abbandonato su un gradino... fasciato in un giornale... l'ho chiamato Benvenuto di cognome Fortunato... E' cresciuto forte e bello...*

«Canzone sociale, di protesta?». Macché, replica Oscar, è tutta in funzione di questo trovatello, che è cresciuto sano e senza complessi». Senza neppure i complessi del «problema sociale» che turba i sogni di alcuni nostri colleghi!

Domani saremo a Genova.

Daniele Ionio

La Radio Vaticana continuerà a trasmettere canzoni

CITTA' DEL VATICANO, 23

Un comunicato della Radio Vaticana ha annunciato ieri che la rubrica settimanale *Dimmi cosa canti* — che presenta un programma di canzoni moderne — continua regolarmente, anche se la trasmissione viene sospesa oggi per lasciare il posto in via eccezionale ad un documentario sui cinque anni di pontificato di Paolo VI e ad una trasmissione sulla vita di San Luigi.

La Radio Vaticana fa rilevare che queste due trasmissioni straordinarie «interrompono doverosamente la consueta rubrica della domenica *Dimmi cosa canti* che suole presentare con accurata scelta e opportune illustrazioni, le canzoni moderne con contenuti positivi e valori spirituali». La rubrica *Dimmi cosa canti* sarà quindi ripresa normalmente domenica prossima.

Si «gira» sulla Moldava

PRAGA — Una «troupe» cinematografica americana gira in Cecoslovacchia «Il ponte di Remagen», un film rievocativo di importanti avvenimenti della seconda guerra mondiale. Un ponte sulla Moldava, presso Praga, viene utilizzato per le scene culminanti dello spettacolo

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Alle 21,30 Giardino Accademia, concerto del pianista Michael Steimberg. In programma: Schubert, Beethoven, Schumann, Chopin. Biglietti alla Filarmonica.

AUDITORIO GONFALONE
Mercoledì e giovedì alle 21 e 30, giardino all'Italiana Villa Doria Pamphilj serenata per soli coro e orchestra musica di B. Marcello, solisti Oliver Zillo Nuppenau e Burchiellaro Dirige G. Tosato

CONCERTI SPIRITUALI DEL CORO POLIFONICO VATICELLIANO
Mercoledì alle 21 1 parte musiche di J S Bach, Vivaldi eseguite G Agostini. 2 parte musiche di Mozart, Rossini eseguite D Ceccarossi (corno) organo G Agostini

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Alle 21,45 teatro di Ottobre presenta la novità assoluta «I nuovi Santi - Materiale per un teatro di guerriglia» di F Cuomo Regia M. Boggio

CABARET SPORTING CLUB
Alle 22,30 «Gli anni ruggenti», collage di Italo Afaro con A Colonnello, S Pellegrino, M Ferretti, G Polesinati Al piano F Bocci. Canta Ippo Franco

DELLE MUSE
Alle 21,30 ultima settimana Paolo Poli con «La nemica» di Dario Niccodemi Regia di P Poli.

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 22 «Da zero» di G C. Celli con Canale Centritto, Germanà, Giammarco, Markos, Montesi, Romano

ELISEO
Alle 21 saggi di danza classica

FESTIVAL DEI DUE MONDI - SPOLETO
Giovedì, Teatro Nuovo alle 20,30 Inaugurazione con «Tristano e Isotta» di R Wagner dirige O. Dannon. Regia di Giancarlo Menotti. Prenotazioni 672688.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert, 1-C)
Alle 20 e 22,30 rassegna film Quarta mostra internazionale nuovo cinema: «The Wind is Driving Him Toward the open sea» di Brooks.

FORO ROMANO
Suoni e luci: ore 21,30 italiano, inglese, francese tedesco, ore 23 solo inglese

MICHELANGELO
Alle 21,30 Comp Teatro d'Arte presenta: «Recita di S. Francesco Jacopone da Todi Ser Garzo dall'incisa», con Mongiovino Tempesta Maraini Regia: Maestà.

S. SABA
Riposo

SATIRI
Riposo

TEATRO DEL CONVENTINO DI MENTANA (Km 23 della via Nomentana, tel. 900 8110 o O.P.S.T.A.S tel. 673.556)
Dal 2 luglio ore 21,45, inaugurazione con «Recital Spaziale» di Paola Borboni Testi di: Bacchelli Landi, Pirandello, Nicolay, D'Asaro, Terron Dir. ar L. Bragaglia.

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale)
Venerdì alle 21,15 estate di prosa romana di Checco e Anita Durante, Lella Ducci con il successo comico «Cento de 'sti giorni» di C. Gastaldi. Regia C. Durante.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06)
Il lungo duello, con Y. Brinner A ◆◆ - e rivista Tomas

VOLTURNO (Tel 471.557)
Texas oltre il fiume, con D Martin A ◆◆ e riv Pistoni

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Sotto il sole rovente, con R. Hudson DR ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
I mercenari di Macao, con J. Palance DR ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Camelot, con R Harris M ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Cool band Icke, con D Mc Clare A ◆

ARISTON (Tel. 353.230)
In gamba marinaio

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Grazie zia, con L Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆

AVANA
Tutto per tutto, con M. Damon A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Il sesso degli angeli, con R Dexeter (VM 18) DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

BALDUINA (Tel 347.592)
Io, 2 ville e 4 scoiattoli, con C Brasseur C ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Sale e pepe: super spie Hippy con S Davis jr C ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Si salvi chi può, con L De Funes C ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Il sesso degli angeli, con R Dexeter (VM 18) DR ◆

CAPITOL (Tel 393 280)
Giovani prede, con V Joannides (VM 18) S ◆◆

CAPRANICA (Tel 672.465)
Al di là della legge, con L Van Cleef A ◆

CAPRANICHETTA (T 672.465)
I dolci vizi della casta Susanna, con P Petit (VM 18) A ◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Bambi DA ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Il lungo viaggio verso la notte, con K Hepburn (VM 14) DR ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Il sesso degli angeli, con R Dexeter (VM 18) DR ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Sequestro di persona, con F Nero DR ◆◆◆

EMBASSY (Tel 870.245)
Banditi a Milano con G M Volonté DR ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
L'onda lunga, con I Francisci (VM 18) DR ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR Tel. 591.0986)
Al di là della legge, con L Van Cleef A ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il cerchio di sangue, con M Crawford G ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Un ragazzo, una ragazza, con J. Perrin (VM 14) DR ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Incident

GALLERIA (Tel. 673.267)
Gangster story, con W Beatty (VM 18) DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Bambi DA ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Giovani prede, con V. Joannides (VM 18) S ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.745)
Il mio amico il diavolo, con P Cook (VM 18) SA ◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Chiusura estiva

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Bambi DA ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Il ciarlatano, con J Lewis C ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Si salvi chi può, con L De Funes C ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 605.0126)
Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Quella carogna dell'ispettore Sterling, con M. Silva (VM 14) G ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
La zuppa inglese, con W. Brambell SA ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
I mercenari di Macao, con J Palance DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Il collezionista con H Polltoff (VM 18) S ◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Amare per vivere con M F Boyer (VM 13) DR ◆

NEW YORK (Tel 780.271)
I mercenari di Macao, con J Palance DR ◆

NUOVO GOLDEN (Telefono 755.002)
L'astronave degli esseri perduti, con J Donald A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
New York ore tre, con T Musante (VM 18) DR ◆◆

PALAZZO (Tel 49.56.631)
L'astronave degli esseri perduti, con J Donald A ◆

PARIOLI
Impiccalo più in alto, con C Eastwood A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
La porta sbarrata, con G Young (VM 18) G ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
La scuola della violenza con S Poitier DR ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Il maschio e la femmina, con J. P Leaud (VM 18) DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Helga DO ◆◆

QUIRINETTA (Tel 670.012)
Il dottor Stranamore con P Sellers SA ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Indovina chi viene a cena?, con S Tracy DR ◆◆◆

REALE (Tel 580.234)
Attacco alla costa di ferro con L Bridges DR ◆

REX (Tel 864.165)
Gli occhi della notte con A Hepburn (VM 14) G ◆

RITZ (Tel 837 481)
Attacco alla costa di ferro con L Bridges DR ◆

RIVOLI (Tel 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S Poitier G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Operazione Crossbow, con G Peppard A ◆

ROXY (Tel. 870.504)
Eva la verità sull'amore (VM 14) DO ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai L'ultimo samurai, con T Mifune DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel 861.159)
Si salvi chi può con L De Funes C ◆

SMERALDO (Tel 451.581)
Trans Europe express (A pelle nuda), con J L Trintignant (VM 18) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
L'uomo che valeva miliardi, con R. Pellegrin A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Eva, la verità sull'amore (VM 14) DO ◆

TRIOMPHE (Tel 838.0003)
Il ciarlatano (prima)

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita, con D Martin SA ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Il sigillo di Pechino, con E. Sommer A ◆
AIRONE: Gli occhi della notte, con A Hepburn (VM 14) G ◆
ALASKA: Il grande paese, con G. Peck A ◆◆
ALBA: Qualcuno ha tradito, con R Webber (VM 14) A ◆
ALCE: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
ALCYONE: Angelica e il gran Sultano, con M Mercier A ◆
ALFIERI: Indovina chi viene a cena?, con S Tracy DR ◆◆◆
AMBASCIATORI: Italian secret service, con N Manfredi DR ◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆ e rivista
ANIENE: Franco Ciccio e le vedove allegre, con D Boschero C ◆
APOLLO: Squadra omicidi sparate a vista, con R Widmark DR ◆
AQUILA: Quella sporca dozzina, con L Marvin (VM 14) A ◆
ARALDO: Angelica e il gran Sultano con M Mercier A ◆
ARGO: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
ARIEL: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
ASTOR: Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆
ATLANTIC: Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆
AUGUSTUS: Delitti e champagne, con A Perkins (VM 18) G ◆
AUREO: L'astronave degli esseri perduti, con J Donald A ◆
AURORA: Hombre, con P Newman DR ◆◆◆
AUSONIA: Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆
AVORIO: Sesso e violenza
BLESTO: Due per la strada, con A Hepburn S ◆◆
BRASIL: Il marito è mio e lo ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆
BRISTOL: Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆
BROADWAY: Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆
CALIFORNIA: Si salvi chi può, con L De Funes C ◆
CASTELLO: E venne il giorno della vendetta, con G Peck DR ◆◆◆
CINESTAR: Camelot, con R Harris M ◆
CLODIO: Raggio infernale
COLORADO: Riposo
CORALLO: Made in Italy, con N Manfredi (VM 14) SA ◆◆
CRISTALLO: Una bara per Ringo, con L Barker A ◆
DEL VASCELLO: Si salvi chi può, con L De Funes C ◆
DIAMANTE: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
DIANA: Tutto per tutto, con M Damon A ◆
EDELWAISS: Killer Kid, con A. Steffen A ◆
ESPERIA: Gli occhi della notte, con A Hepburn (VM 14) G ◆
ESPERO: Requiem per un pistolero, con R. Cameron A ◆
FARNESE: Rapporto Fuller base Stoccolma, con K Clark A ◆
FOGLIANO: Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C Spaak SA ◆
GIULIO CESARE: 1000 dollari sul nero, con A. Steffen A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Squadra omicidi sparate a vista, con R Widmark DR ◆
IMPERO: Le grandi vacanze, con L De Funes C ◆◆
INDUNO: Sequestro di persona, con F Nero DR ◆◆◆
JOLLY: Angelica e il gran Sultano, con M Mercier A ◆
JONIO: Natascia, con S. Bondarciuk DR ◆◆◆
LA FENICE: L'astronave degli esseri perduti, con J Donald A ◆
LEBLON: Violenza per una monaca, con R Schlaffino DR ◆
LUXOR: Si salvi chi può, con L De Funes C ◆
MADISON: Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
MASSIMO: La morte ha fatto l'uovo, con G Lollobrigida (VM 18) DR ◆◆
NEVADA: Una colt in pugno al diavolo
NIAGARA: Quella sporca dozzina, con L Marvin (VM 14) A ◆
NUOVO: Tutto per tutto, con M Damon A ◆
NUOVO OLIMPIA: A ciascuno il suo
PALLADIUM: Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
PLANETARIO: Assassinio al terzo piano, con S Signoret (VM 14) G ◆
PRENESTE: Angelica e il gran Sultano, con M Mercier A ◆
PRINCIPE: Solo sotto le stelle, con K Douglas DR ◆◆◆
RENO: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
RIALTO: I mostri, con Gassman, Tognazzi SA ◆◆
RUBINO: Lunedì del Rubino: Questo è il mondo delle donne, (VM 18) DO ◆
SALONE MARGHERITA: L'ultimo Samurai, con T Mifune (prima visione) DR ◆◆◆
SPLENDID: Top-Crack, con G. Moschin C ◆
TIRRENO: Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ◆◆
TRIANON: Io, 2 ville e 4 scoiattoli, con C Brasseur C ◆
TUSCOLO: Impiccalo più in alto, con C Eastwood A ◆
ULISSE: Troppo per vivere poco per morire, con C. Brook A ◆
VERBANO: Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
CASSIO: Franco Ciccio e le vedove allegre, con D. Boschero C ◆
COLOSSEO: Impiccalo più in alto, con C Eastwood A ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Preparati la bara, con T Hill A ◆
DELLE RONDINI: Paradiso hawaiano
DORIA: I magnifici Bruti del West, con J R Stuart A ◆
ELDORADO: Chiuso
FARO: Frank Costello faccia d'angelo, con A. Delon DR ◆◆
FOLGORE: Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes, con H Buchholz A ◆
NUOVO CINE: Impiccalo più in alto, con C. Eastwood A ◆
ODEON: Tiro a segno per uccidere, con S Granger A ◆
ORIENTE: Lola Colt
PLATINO: Il tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆
PRIMA PORTA: Franco Ciccio e le vedove allegre, con D. Boschero C ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Olio sopo mattacchione
REGILLA: Riposo
ROMA: I lunghi giorni della vendetta, con G. Gemma A ◆
SALA UMBERTO: L'investigatore, con F. Sinatra G ◆◆

RAI TV

a video spento

L'ASTRAZIONE DEL PROCESSO — *Probabilmente è un bene che il primo canale della domenica sia riservato, in prima ora, alla serie dei* Processi a porte aperte: *c'è da sperare, infatti, che il pubblico — fatta l'esperienza — possa sempre più orientarsi verso il secondo canale dove è in programma (purtroppo ancora per brevissimo tempo) Orizzonti della scienza e della tecnica. Questo giudizio, e questa speranza, ci sono stati confermati ieri sera quando, dopo qualche tempo, abbiamo voluto controllare se la serie dei* Processi *avesse subito una qualche evoluzione dopo il negativo inizio. Ahinoi! Anche* Il caso dei tre giudici *conferma che la strada è quella sbagliata, e rivela che la si vuol continuare a seguire con ostinazione assolutamente incomprensibile. Questi processi, infatti, hanno — non foss'altro — un vizio di fondo: che pretendono di far giudicare ad una giuria di spettatori italiani su situazioni e personaggi assai lontani, per non dire apertamente incomprensibili (ieri sera eravamo addirittura in Florida). Ma non è soltanto questa «difficoltà» che preoccupa: è che questo assurdo metro di giudizio rivela l'intento col quale queste storie sono costruite: cioè dar vita a narrazioni assolutamente meccaniche dove, nella migliore delle ipotesi, si potrebbero costruire dei «caratteri». In ogni caso, nulla di quel che servirebbe ad un processo e, in definitiva, al racconto giallo che dietro si nasconde. Ne deriva che le vicende raccontate sono praticamente incomprensibili, procedono in maniera asmatica (ribadita del resto dalla stessa struttura del racconto); sono, per dirla in breve, noiose. Il che, per una trasmissione di tutto riposo, è quanto di peggio si possa dire. Si aggiunga, infine, che questo naufragio oggettivo finisce col coinvolgere anche gli attori costretti a ricorrere, esasperandoli, a tutti i più vieti trucchi del mestiere per caratterizzare in qualche modo i personaggi in cui devono calarsi. Non è un caso, del resto, che ieri sera si sia dovuti ricorrere a Tino Scotti: cioè ad un attore notoriamente legato al breve sketch, fuori dal lungo fiato di un racconto organico.*

vice

preparatevi a...

Termina «In casa» (TV 1° ore 13)

Termina, con la puntata di oggi, una delle rubriche dei programmi meridiani che hanno segnato la novità di quest'anno. Si tratta di quell'«In casa» che non poche perplessità ha destato per il taglio costantemente piccolo borghese delle sue analisi e delle sue esemplificazioni (a conferma che la nostra televisione quando affronta temi di costume non è capace di rispecchiare la complessità del panorama e degli interessi nazionali). L'ultima trasmissione di questa rubrica sarà particolarmente dedicata al marito in sala parto. Adele Cambria ha realizzato questo servizio in collaborazione con una giovane coppia di sposi in attesa del primo figlio.

Un atto d'accusa (Radio 3° ore 20,15)

«Se questo è un uomo», è il volume di Primo Levi che, fin dal suo apparire, fu accolto con straordinario interesse di pubblico e di critica. Il romanzo, o reportage se si preferisce, è uno spietato atto d'accusa contro i campi di sterminio nazisti: ma è una accusa che va oltre l'analisi di un fenomeno storico, racchiuso in un tempo passato. Levi, infatti, si preoccupa di additare alla coscienza degli uomini un pericolo ancora e presente e nuovamente possibile. Di questo libro, questa sera ascolteremo un adattamento radiofonico che potrebbe rivelarsi di notevole interesse. La riduzione è stata curata dallo stesso Primo Levi, con la regia di Giorgio Bandini. Vale la pena segnalare, fra l'altro, che per conservare maggiore precisione di effetti, alcuni interventi si svolgono nella lingua d'origine dei vari internati del campo di sterminio. Interpreti di questa versione radiofonica sono gli attori della Compagnia di Prosa della Rai di Torino.